

“Spoleto Arte” incantevole

Ha aperto i battenti la mostra curata da Vittorio Sgarbi e allestita nelle sale di Palazzo Leti Sansi

A Spoleto, in occasione del Festival dei Due Mondi, si è ufficialmente aperta “Spoleto Arte”, la grande mostra collettiva curata dal critico Vittorio Sgarbi e organizzata dal manager della cultura Salvo Nugnes. La mostra è stata inaugurata presso l'elegante contesto nobiliare del Palazzo Leti Sansi, situato nel cuore del centro storico spoletino, nell'antica Piazza del Mercato. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 27 luglio, con ingresso libero. “Spoleto Arte” raduna una selezione di suggestive opere appartenenti a un circuito di rinomati esponenti del panorama artistico attuale e vuole essere, come definita dal curatore Vittorio Sgarbi, «un osservatorio sull'arte contemporanea, con l'obiettivo di fare conoscere e riconoscere artisti giovani e meno giovani, dando voce alla loro libera creatività». Tra i partecipanti di spicco si inserisce la vulcanica Amanda Lear, personaggio di innato carisma e appassionata carica vitale, che propone una corposa

serie di quadri con differenti tematiche di forte espressività e intensa suggestione. La splendida artista ha visitato la città accompagnata dall'amico e manager Salvo Nugnes e raccontato aneddoti legati alla sua profonda amicizia con lo stravagante artista Salvador Dalí, di cui divenne pupilla e musa al contempo.

Numerosi gli ospiti illustri che hanno preso parte al vernissage, come il sindaco, Fabrizio Cardarelli, il vice sindaco, Maria Elena Becceco, e l'assessore alla Cultura, Gianni Quaranta, noto regista e sceneggiatore, che vanta tra i suoi riconoscimenti un Premio Oscar e un Premio César. Durante il vernissage, è stato presentato da Sgarbi il catalogo di “Spoleto Arte” realizzato da **Leima Edizioni**, che contiene tutte le opere in mostra e i testi del curatore, del direttore organizzativo, del ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, del presidente della Regione, Catiuscia Marini, e del sindaco Fabrizio Cardarelli, nonché una sezione dedicata alla seconda edizione del “Premio Mar-



In alto, Amanda Lear vicino ad una sua opera in mostra a Spoleto; sopra, Vittorio Sgarbi insieme a Salvo Nugnes

gherita Hack” svoltosi domenica nel contesto di Palazzo Leti Sansi.

Spiega l'organizzatore Salvo Nugnes: «Particolarmente cara mi è diventata la città di Spoleto con cui negli anni si è instaurato e consolidato un forte legame, creando con le grandi mostre di “Spoleto Arte” una sinergia di successo. È per me motivo di soddisfazione personale e professionale poter organizzare, nella città dei Due Mon-

di, progetti ambiziosi per la promozione dell'arte contemporanea».

La mostra, patrocinata dall'Expo 2015, dalla Regione, dalla Provincia di Perugia, dal Comune di Spoleto e dal Vittoriale degli Italiani, è visitabile ad ingresso libero fino al 27 luglio. Per maggiori informazioni e per scoprire tutti gli artisti in esposizione e per vedere le foto dell'evento inaugurale, visitare il sito www.spoletoarte.it.



VISIONI ECCELLENTI

Amy Winehouse per cominciare

SPOLETO - È partita con grande successo la nuova sezione del Festival dei Due Mondi dedicata ai documentari d'autore, alcuni dei quali in prima visione in Italia.

A curare la rassegna "Visioni eccellenti" Ginevra Elkann, produttrice lei stessa e fondatrice della casa di distribuzione Good Films, nonché figlia di Margherita Agnelli e Alain Elkann. Alla prima proiezione, avvenuta alla Sala Frau e riservata al film sulla cantautrice Amy Winehouse, tanti sono stati i partecipanti selezionatissimi che hanno avuto l'onore dell'unica visione, tra cui la stessa rampolla, il direttore artistico del Festival, Giorgio Ferrara, e Carla Fendi. «Questa inaugurazione - ha detto il regista - riguarda una novità per il Festival, con documentari prestigiosi e preziosi, scelti e prodotti da Ginevra, che provengono dai migliori festival internazionali, come Locarno, Berlino, Venezia e Parigi. Questa di Amy è un'anteprima assoluta in Italia». Amy Winehouse è stato girato da Asif Kapadia, un regista indiano che vive in Inghilterra, è in lingua inglese con sottotitoli in francese. Il documentario ripercorre in ordine cronologico gli avvenimenti biografici della cantautrice morta nel 2011, attraverso video di parenti e amici, interviste, testimonianze e canzoni inedite. da venerdì, saranno proiettati alle 18 In search of Chopin; sabato In search of Beethoven e domenica quello dedicato a Mozart alla sala Pegasus.

P.C.

